

PONTIFICIA UNIVERSITÀ DELLA SANTA CROCE
ISSR ALL'APOLLINARE

GIORNATA DI STUDIO
ECOLOGIA INTEGRALE:
UN NUOVO PARADIGMA PER IL TERZO MILLENNIO
Roma, 15 ottobre 2022

L'ecologia come problema morale: la conversione ecologica

Rev. Prof. Arturo Bellocq
Facoltà di Teologia
Pontificia Università della Santa Croce

Laudato si' è un documento che oserei definire *ambizioso*. Naturalmente il termine non ha l'accezione negativa secondo la quale ambizioso è chi pretende di approfittarsi di persone o circostanze per ottenere un vantaggio che soddisfi interessi egoistici. È *ambizioso* nel senso che intende approfittare della crescente sensibilità ecologica del nostro tempo per lanciare una sfida che va *ben oltre* le preoccupazioni strettamente ecologiche o economiche, per quanto esse siano giuste: si tratta di «una grande sfida culturale, spirituale e educativa che implicherà lunghi processi di rigenerazione» (LS, 202). In cosa consiste questa sfida?

«La crisi ecologica è un emergere o una manifestazione esterna della crisi etica, culturale e spirituale della modernità» (LS, 119). Questa è una delle idee centrali dell'enciclica, come un ritornello che si ripete diverse volte in tutto il testo per aiutarci ad aprire gli occhi davanti all'illusione che basterebbero alcune leggi più rigide in materia di emissioni di CO₂, di smaltimento di rifiuti o di protezione di specie in estinzione per risolvere la *questione ecologica*. Per quanto queste misure tecniche siano necessarie, a una crisi dalle radici *morali e culturali* si può rispondere pienamente solo con una «profonda conversione interiore» (LS, 217) delle persone: dai «potenti» del mondo – le cui decisioni influiscono su milioni di persone – fino alla moltitudine di cittadini comuni – le cui decisioni costruiscono giorno dopo giorno la cultura di una società.

Questa è la «grande sfida culturale, spirituale e educativa» alla quale ci chiama Francesco: intraprendere –ognuno di noi in maniera personale, e poi aiutando gli altri– un cammino di conversione. Per questo è necessario, come dice il n. 202, «lo sviluppo di *nuove convinzioni*, nuovi atteggiamenti e stili di vita», che però devono sorgere da «la *coscienza* di un'origine comune, di una mutua appartenenza e di un futuro condiviso da tutti», qualcosa che oggi è stato dimenticato da molte persone.

Un nuovo stile di vita non può essere imposto per legge; esso deve essere il frutto, appunto, di un *cambiamento delle convinzioni e delle motivazioni personali*, cioè di una *vera conversione*, altrimenti si tratterà di qualcosa di superficiale e circostanziale. Per questo motivo *la questione ecologica è un problema morale*, aldilà delle componenti tecniche che essa possa avere. Questo è, a mio avviso, il grande compito dell'azione evangelizzatrice della Chiesa e *Laudato si'* ne fornisce le chiavi fondamentali.

Il percorso che propongo per illustrare la dimensione morale della sfida ecologica ha tre parti: innanzitutto, spiegherò il concetto di *conversione ecologica* come processo etico di cambio di convinzioni; in un secondo momento illustrerò brevemente quali sono le convinzioni oggi dominanti che vanno cambiate; infine, vedremo quali sono le *nuove convinzioni* richieste dalla conversione alla quale ci chiama Francesco.